DISCUSSIONE ALLEGATA ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 26 DEL 29.04.2011.

Sindaco:"Punto 3, approvazione del piano finanziario del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti per l'anno 2011…. la parola all'Assessore Benatti…"
Benatti:" Grazie Sindaco anche qua, chiederei al Consiglio di accettare che io introduca alcuni elementi, poi, ovviamente, la presenza di Zanichelli è assolutamente preziosa e non esaurirò integralmente il punto, ma anche perché, questo punto, è una sintesi di tutta una serie di approfondimenti fatti questa sera e anche la volta precedente e quindi, quelli li dò per acquisiti, fermo restante che se volete, possiamo parlarne. Tolto il regolamento che abbiamo appena approvato vi sono appena stati consegnati altri 2 documenti.
Uno è il piano finanziario (lo trovate composto fondamentalmente in 2 parti, ovviamente il piano finanziario è quello che trovate allegato alla relazione, ma in particolare là dove c'è scritto servizio di igiene ambientale anno 2011) sul retro c'è l'elenco dei costi che sono specificati in riferimento alle unità di misura piuttosto che alle quantità dei singoli servizi resi o delle singole attività o dei singoli prodotti/beni che sono compresi all'interno del servizio.
La relazione allegata in qualche modo raccoglie tutta una serie di elementi descrittivi che riguardano le modalità con le quali il servizio verrà erogato, la quantità e la tipologia degli interventi, i materiali che vengono utilizzati e poi anche qui c'è alla fine una sintesi dei costi che è di fatto la stessa che trovate sul foglio grande, con la differenza però (ed è da lì che partirò) che sul foglio grande noi abbiamo voluto proprio per fare un ragionamento estremamente condiviso, estremamente aperto e trasparente, abbiamo non solo messo quelli che sono costi di questo anno di servizio così come scaturiscono dalla proiezione, ma abbiamo anche voluto esplicitare: quanto sta costando oggi la raccolta con i cassonetti stradali; quanto costerebbe andare avanti così; quanto costerà avviare il porta a porta; quanto costano queste 2 situazioni messe insieme e quanto poi a parità di condizioni di quest'anno dovrebbe costare il porta a porta nel primo anno pieno in modo che abbiamo già dei primi dati in qualche modo da condividere. Ecco dò, anche qui per scontato, che lo spirito è quello che dicevamo prima, cioè che la qualità e la capacità di andare incontro alle esigenze dei cittadini, sarà sempre oggetto di qualsiasi momento di riflessione e di ottimizzazione e che contemporaneamente questi numeri saranno la sfida quotidiana o mensile per cercar di vederli sempre di più a favore della cittadinanza.
Premesso questo, io mi soffermerò principalmente sulla tabella dei costi dei servizi di ambientale anno 2011.
Faccio un rapidissimo escursusus come vedete in alto scorro la prima riga dopo il titolo della colonna: abbiamo messo il costo del servito tradizionale dell'anno 2011 cioè quanto costerebbe: fare lo "stradale" per tutto il 2011; quanto costa il "porta a porta" calcolato sul 2011; quanto costa il "porta a porta" con tutte le voci accorpate (e quindi abbiamo già fatto una sintesi per le varie tipologie accorpate di spesa); quanto costerà in realtà, ovvero, quanto costa nelle previsioni che abbiamo fatto il tradizionale (lo "stradale") da gennaio a giugno (quindi qui siamo nella realtà e non più nella protezione generale); quanto prevediamo che ci costerà "il porta a porta" da luglio a dicembre (quindi sui 2 semestri); e alla fine abbiamo visto quanto, se questa previsione sarà una azzeccata, ci costerà il servizio (quindi in maniera consuntiva e considerato che quest'anno è un anno misto).
Se scendiamo fino in fondo, ed anzi proprio alla fine della prima tabella, vedete 2 righe gialle, che coinvolgono alcuni costi, che sono costi sostanzialmente una tantum. Dico sostanzialmente, perché è chiaro che se dovesse per non so quali motivi verificarsi la necessità di continuare a rifornire di nuovi contenitori, ci sarebbero dei costi "straordinari" anche gli anni successivi, ma, noi immaginiamo (e questa è l'esperienza che Mantova

Ambiente ci riporta) che sono rari i casi in cui va integrato l'acquisto del materiale. Quindi la prima riga: fornitura standard di materiali per la raccolta "porta a porta", è ovviamente un costo che si ha all'inizio del servizio e poi ci sono altre attività di start up che poi, vedremo meglio nel dettaglio.
Se mi seguite, torno un attimo all'inizio della tabella per scorrere con voi le tipologie di voci e i modi in cui sono state suddivise….allora troviamo anzitutto l'elenco di quanto costa l'attività di raccolta, poi abbiamo inserito le varie voci per quanto riguarda i trasferimenti di materiali raccolti, poi ci sono le voci relative ai trattamenti… c'è la parte dei contributi (che poi dopo magari vedremo in maniera più dettagliata) e poi si sono una serie di altri costi (che sono ad esempio: i costi per il noleggio del box vegetale degli impianti sportivi; i costi di gestione del centro di raccolta; la parte che compete a Mantova Ambiente…… Anche perché, tra l'altro, c'è una norma che si è sofisticata, ovvero, si è un pochino approfondita, quindi in questo momento la nostra piazzola sarà gestita da un consulente di Mantova Ambiente (incaricato nell'ambito del rapporto tra il Comune e Mantova Ambiente) con il supporto che continua da parte dell'Associazione Natura e Solidarietà.
C'è la gestione - e queste sono delle novità che porta con sé il porta a porta - della banca dati degli svuotamenti, perché inizieremo a raccogliere il numero degli svuotamenti in maniera puntuale e questo sarà propedeutico ad un nuovo sistema di tariffazione.
E poi le attività di controllo di gestione del territorio (quelle delle quali si parlava e venivano evocate come impegno forte prima anche da parte del Consigliere Vincenti).
Passo al secondo blocco che non è più quello della raccolta differenziata ma che è quello degli spazzamenti e delle pulizie del territorio: queste sono fondamentalmente delle attività che già stiamo svolgendo ed in più qui entra lo spazzamento meccanico che dopo vedremo anche con un po' più nel dettaglio.
Ci sono dei costi diversi, che riguardano fondamentalmente attività di natura finanziaria come ad esempio: l'ammortamento delle quote del centro di raccolta; la riduzione a favore delle fasce disagiate; le morosità e i disavanzi degli anni precedenti, che come vedete non erano particolarmente consistenti, ma purtroppo ci sono e direi anche, che ai sensi della norma, vanno ovviamente a carico dell'esercito finanziario successivo.
Voglio farvi subito una precisazione: vedete che c'è una voce che prevedeva 1000 €. nella consuetudine del nostro piano finanziario anche negli anni scorsi per l'educazione ambientale, che poi sparisce….. Ecco questo non ci induca a pensare che noi non riteniamo importante questo……In realtà, sotto, ci sono tutti i costi di start up invece del servizio porta a porta e tra questi ci sono: non solo l'acquisto di tutti materiali e quindi l'avvio delle forniture alle utenze, ma ci sono anche i costi di informazione e delle indagini conoscitive eccetera eccetera….. Noi stiamo in questo tempo…. perché tra l'altro iniziando il 1° luglio……. Diciamo che si farà un primo intervento nelle scuole, ma poi ci sarà il grosso dell'attività….. Alcune sono state evocate prima: Zanichelli ad esempio ci ha ricordato Capitan Eco e credo che quella sia già una scelta fatta che coinvolgerà con dei processi culturali incentivanti i bambini e attraverso i bambini, anche le famiglie. Ce ne saranno altre di occasioni che stiamo valutando in questo periodo, insieme al collega e alla scuola…. Quindi insieme all'Assessore e Vicesindaco De Donno, e anche ovviamente insieme all'autorità scolastiche, stiamo predisponendo delle progettualità, che poi, tra maggio e settembre verranno confrontate, non solo con Mantova Ambiente, ma anche con la scuola e partiranno…… Una parte di questi costi (molto probabilmente il 1° intervento) sarà coperta dalle attività che sono previste a bilancio nel costo finanziario come attività di informazione, poi vedremo se serviranno altre risorse quando avremo stabilito di cosa si tratta ma credo che non saranno oltre a qualche migliaio di euro e nella peggiore ipotesi li aggiungeremo successivamente.
Ecco non andrei molto oltre e poi lascerei al dialogo, alla richiesta di singole informazioni, visto che immagino che abbiate anche già osservato nel dettaglio i numeri e se io mi metto

a descriverli uno ad uno restiamo qua fino a domani mattina, mentre se invece fate voi le domande, magari, entriamo nel dettaglio specifico e poi incroceremo questi dati generali con quelli che ci sono sul retro……
Permettetemi di fare subito un'osservazione, se andiamo vedere quello che è il costo del servizio tradizionale per il 2011, vado in fondo sul totale, vedete € 1.817.169: questo è quello che in termini di previsione (che noi riteniamo molto consolidata) sarebbe il costo dello "stradale". Se andiamo a vedere quello che è rispetto all'organizzazione nostra, cioè rispetto al modo in cui stiamo organizzando il servizio, il costo annuale del porta a porta del servizio nel suo svolgimento, vedete che il costo è di €. 1.757.077! In altri termini abbiamo già una riduzione, rispetto all'esercizio del servizio e ovviamente, usufruiremo positivamente di quest'aspetto quest'anno solo per metà, perchè facciamo la raccolta stradale che stiamo già facendo e per metà invece faremo il porta a porta……
.E' chiaro, come dicevo, che c'è un ammontare che complessivamente è di € 67.106 di costi di investimenti iniziali, più 31.233€ di start up, che noi abbiamo pensato di ammortizzare visto che ci sembrava utile far pagare in 6 anni ai cittadini 187.000 € piuttosto che 161.000 €. tutti nel 1° anno.
Ecco questi sono i costi complessivi per l'avviamento del servizio……
Però già un primo dato si può evincere: già al netto di questi costi (che poi sono costi che comportano una rata su 6 anni di 31.233 € , che divisi per le poco più di 6.000 utenze è una cifra assolutamente irrisoria e sicuramente sostenibile) il servizio già presenta qualche economicità in più! Va sempre ricordato, che in prospettiva (per le cose che ricordava prima il Consigliere Gelati, ma anche, per una serie di considerazioni che avevo fatto la seduta precedente) al di là del fatto etico e morale di ridurre i rifiuti, di recuperare materia per non sciupare materia e creare poi ulteriore rifiuto, ecco, comunque, immaginare di non percorrere queste strade, sicuramente, nel medio periodo, porterebbe degli aumenti! Cioè, se noi restassimo solo con la prima colonna probabilmente vedremmo questi 1.817.169 nei prossimi anni crescere sempre di più…Al di là del fatto che poi sul quadro sia europeo e sia di normativa nazionale probabilmente usciranno anche dispositivi che incideranno su altri aspetti della finanza dei comuni là dove i comuni non raggiungono i risultati che sono previsti rispetto alla gestione dei rifiuti…
Queste erano le poche sottolineature che volevo fare…..
Sul retro c'è il dettaglio dei costi rapportati, ripeto, alle unità di misura nel caso della raccolta piuttosto che del prelievo dei rifiuti per i quali si paga, oppure, riferiti alle quantità del servizio o delle forniture messe a disposizione….. Anche questo è un elenco che merita di essere affrontato nel dettaglio però, non lo faccio io come relazione generale, ma lo lascio e alla vostra discrezione e alle vostre precise curiosità (curiosità nel senso di necessità profonde di approfondire i temi).
Sindaco, mi fermerei qui, nel senso che la relazione allegata mi sembra che sia una raccolta delle fasi di come per certi aspetti già si svolge il servizio, per esempio gli svuotamenti che dicevamo prima. Ovviamente, la relazione (ed è l'ultima cosa che dico) prevede il passaggio, quindi, ci sono alcune parti che afferiscono a come si è svolto il servizio fino ad oggi e poi dal 1° luglio come dovrà svolgersi il servizio con le nuove modalità. Non so se Zanichelli ritiene che ci siano alcuni aspetti importanti da approfondire in fase di premessa, direi che magari, se il Sindaco è d'accordo, potremmo chiedergli se vuole intervenire oppure se interviene successivamente… grazie."
Sindaco:"Credo che la relazione dell'Assessore Benatti abbia anche risposto al quesito del Consigliere Maffezzoli col quale abbiamo concluso e chiuso il punto precedente. In ogni caso, è aperta la discussione, chi desidera intervenire lo chieda……Maffezzoli.."
Maffezzoli:"Devo fare alcune domande a chiarimento…
Pagina 10, 2° e 3° capoverso……2° capoverso – organizzazione del servizio - ogni bidone verrà già dotato di un microchip in modo da consentire in un secondo momento, quando il

comune deciderà di passare alla tariffa puntuale… Ne abbiamo già parlato….tiriamo via!.....3° capoverso: tale contenitore dovrà essere tenuto all'interno del proprio domicilio e dovrà essere esposto sulla pubblica via, solamente quando ha raggiunto il massimo della capienza in occasione del giorno di svuotamento……. Parliamo di un contenitore carrellato di 120 litri, giusto? Quindi quanto peserà quando è pieno? Dottor Zanichelli quanto peserà? Speriamo che sia veramente carrellato altrimenti ci vuole Maciste!
Zanichelli:" Ha le ruote confermo! E statisticamente visto che già lo facciamo su altri 24 comuni, già da 9 anni, pesa tra i 10 e i 12 Kg, ma con le ruote è una cosa leggerissima da spostare tranquillamente. "
Maffezzoli:"Grazie…..Pagina 15…."
Benatti:"Scusate, se il Sindaco me lo consente, questa cosa del "bidone pieno" è scritta con un po'di forza, ma in realtà questo è nell'interesse cittadino! Cioè non è che se uno lo mette fuori e non è pieno, allora non gli viene svuotato…Gli viene svuotato lo stesso però in realtà se non è pieno non gli conviene…"
Maffezzoli:"Ho capito, ho capito, adesso il dottor Zanichelli ha chiarito.
Pagina 15, utenze domestiche…no, niente a pagina 15.
Pagina 20 – ad inizio pagina dice:i tutti i materiali oggetto di raccolta differenziata possono in alternativa al sistema porta a porta essere conferiti presso la piattaforma ecologica per le sole utenze domestiche. Vorrei una spiegazione: che cosa vuole dire nello specifico questa affermazione? Non credo riguarda la frazione umida o organica…. Com'è questa cosa? Dottor Zanichelli, non l'ho capita, se me la può spiegare? Cioè, uno non fa il porta a porta, poi porta direttamente…….Com'è qui la faccenda?"
Zanichelli:" Questo si riferisce a quando ad esempio un utente deve andare in vacanza! Vuol dire che se va in vacanza e parte il sabato ed è previsto lo svuotamento il lunedì successivo e lui dovrebbe tenersi in casa per 15 giorni il materiale può, in alternativa al sistema domiciliare conferire nei giorni ed orari di apertura della piattaforma ecologica tutti i materiali oggetto di raccolta differenziata. Il secco, cioè l'indifferenziato, non è possibile conferirlo ai centri di raccolta, perché è vietato dalla legge (per secco intendo tutto ciò che sta dentro il bidone verde)."
Maffezzoli:"Start up ?.... Non so se si pronunci così…."
Zanichelli:" Start up è l'avvio del servizio."
Maffezzoli:" Per adesso mi fermo qui….dopo ho altre domande, quindi la ringrazio"
Sindaco:"Grazie. Altri?...Gelati"
Gelati:"Devo fare una domanda: noi in questi anni eravamo trai comuni ricicloni con il sistema stradale e abbiamo sempre investito molto anche sui contenitori stradali…Curtatone aveva i migliori contenitori stradali rispetto a quelli di altri Comuni, che invece erano fatiscenti, sgangherati, con le scritte e quant'altro….. Volevo sapere, questi contenitori adesso che fine fanno? La TEA ci dà dei soldi? Chiedo…Questa è una domanda che anche un cittadino si fa… Dove andranno a finire? Noi riusciamo a recuperare qualcosa? Una domanda un po' venale, ma in effetti è importante….Grazie"
Zanichelli:"Tutti i contenitori che sono locati da Mantova Ambiente al Comune, Mantova Ambiente se li riporta indietro e stop! Mentre, tutti i contenitori di proprietà dell'Amministrazione Comunale, invece, vengono rimossi dal territorio e confinati in un'area.
L'esperienza che hanno già consumato altri comuni è stata quella di fare delle gare d'appalto per la vendita di questo materiale, di questi contenitori. Oggi voi sapete bene che in altri territori d'Italia non si va col porta a porta o in altri Paesi del mondo sono ancora molto più indietro, quindi, questi contenitori là sarebbero assai graditi. E quindi, per l'Amministrazione domani sarebbe un costo solo il trasporto e lo smaltimento di questi contenitori, quindi anche se qualcuno fornisse 1 € a contenitore e se li portasse via, sarebbe tanto di guadagnato! Questa è l'esperienza di altri comuni.

Benatti:"Solo un'aggiunta nell'ottica dello spirito generale…Ci sono aziende che (non si può pensare di far grandi fatturati per il comune) però li rigenerano! Ed anche questo è un passaggio virtuoso! Comunque noi provvederemmo sicuramente e stiamo già confrontando e raccogliendo informazioni che Mantova Ambiente ha e ci può fornire su come affrontare questa gara. Nel frattempo verranno stoccati e cercheremo di tenerli il meno possibile in un'area compatibile con la quantità (che sarà una quantità importante) di contenitori… E vedremo di ottimizzare quest'operazione, sia dal punto di vista economico e sia dal punto di vista morale cioè di non buttarli, ma di darli a chi li può rigenerare e riutilizzare. Grazie"
Sindaco:"Maffezzoli…"
Maffezzoli:" Due piccole domandine….Ho capito bene che il piano degli investimenti comporta a carico del comune il pagamento di 6 rate - giusto?...- scalabili in 6 anni di 67.000 € - giusto?? Dico bene?"
Benatti:"L'investimento poi c'è lo start up…"
Maffezzoli:"Per lo start up, invece sono 31.000 €, divisi in 6 rate…"
Sindaco:"Vengono spalmati su 6 anni…"
Maffezzoli:" No, sono 31.000 € ogni anno per 6 anni! Comunque va bene….
Adesso vorrei richiamarla dal punto di vista politico l'attenzione da parte vostra –perché ho dei dubbi - sul piano neve e sullo spazzamento manuale e meccanizzato: mi sembrano cifre un po' grosse… Però, per quanto riguarda il piano neve, vorrei delle spiegazioni in questo senso qui: il Comune, l'Amministrazione, è giusto che si tuteli e tutti gli anni metta in bilancio il piano neve - sono € 56.280 - e chiedevo, questo piano neve che poi va a incidere sulla tassa dei rifiuti solidi urbani (che viene poi attuato dalla TEA), perché tutti gli anni più o meno è la stessa cifra anche se non nevica? Vorrei capire questo: se quest'anno nevica, il Comune ha a disposizione questa cifra e la TEA fa bene a prendere i suoi soldi e siamo posto…… Un altro anno, invece, non nevica affatto o nevica pochissimo, lo stanziamento è sempre quello? Questa cifra e sempre a carico del contribuente? Ecco, questa è la domanda per quanto riguarda il piano neve, perché mi sembra strano collocarlo nei rifiuti solidi urbani, anche perché la neve è una calamità. Vorrei spiegazioni in questo senso…… Mi sono spiegato abbastanza? Tutti gli anni dobbiamo pagar l'obolo sia che nevichi o che non nevichi?
Invece per quanto riguarda lo spazzamento manuale o meccanizzato, una cifra di € 80.000? Non so, dovete portarmi dei dati….Mi sembra perfino una cosa esagerata, perché vedendo lo spazzamento che io vedo, non so….. Ma cosa costa lo spazzamento? Cosa costa mandare fuori una macchina speciale che spazza le strade? Costa un occhio della testa! Faccio fatica a capacitarmi riguardi al fatto che il Comune debba spendere così tanto, per spazzare così poco le strade…. perché non le vediamo molto spesso queste macchine in attività……A volte spazzano quando piove!?! Una volta quando pioveva ho visto una macchina che spazzava e mi sono chiesto: questo qui che cosa spazza? Chi l'ha mandato fuori? Ad un certo punto, è un'incongruenza……Però sulla cifra…. mi sembra una cifra molto elevata quindi gradirei avere dei ragguagli, dei chiarimenti e …..chi me li può dare lo ringrazierei……..."
Zanichelli:"Consigliere Maffezzoli, per quanto riguarda il piano neve, con la precedente Amministrazione avevamo fatto un'integrazione del contratto di servizio e quindi inserito il servizio neve all'interno di quel contratto, con una specifica: che "la neve" consistere in costi fissi e in così variabili. I costi fissi sono gli investimenti per: le macchine, le lame, la reperibilità del personale, il fermo macchina (la possibilità di poter usare quella macchina in caso di nevicata). Questi costi fissi l'Amministrazione Comunale, se li è presi nel proprio bilancio per un costo totale di € 50.000. E quindi sul bilancio comunale oggi ci sono 50.000 € che pagano la parte fissa nel piano neve. Esattamente – mi precisava la ragioniera –che nevichi o che non nevichi, quei 50.000 ci sono! Perché la reperibilità va pagata ecc. Tutti i

costi variabili, invece, che dipendono dalle nevicate, dall'ammontare della quantità di neve che c'è, dalle ore impiegate di lavoro, di straordinario, di notturno, di festivo, per quello che riguarda l'ammontare del cloruro di calcio o di sodio che devono usare, piuttosto che il consumo delle minuterie ecc.:quella è la parte variabile che va nel piano finanziario del servizio rifiuti! Ed una quota a preventivo! Se non viene spesa, perché quest'anno fra l'altro non è nevicato o assai poco, ecco che, il prossimo anno avremo un risparmio! O meglio, avremo una quota residua di avanzo su quella voce lì a disposizione dell'Amministrazione comunale, per ridurre negli anni successivi la tariffa rifiuti, piuttosto che fare altri investimenti….
Per quanto lo spazzamento meccanizzato, riconfermo che quelle macchine sono veramente onerose costano assai tanto, quindi l'uomo più la macchina ha un costo di € 71 all'ora più IVA!
Maffezzoli:"Ma quante ore sono state messe?"
Zanichelli:"Sono state messe le ore previste in un piano organizzato e definito, addirittura con la precedente Amministrazione e che abbiamo conservato come spazzamento meccanizzato.
Lo spazzamento manuale invece con il porta a porta: abbiamo diminuito qualcosina per quanto riguarda oggi la pulizia dei cassonetti…. Non essendoci più cassonetti è chiaro che non c'è nemmeno questo costo! Ci sarà qualche sacchettino in giro che bisognerà raccogliere, ma non sarà nell'entità di oggi dell'attuale servizio di spazzamento manuale."
Sindaco:"Marocchi, prego….."
Marocchi:"Una domanda di chiarimento - ritiro dei cassonetti vecchi e accatastamento in attesa di loro riutilizzo….. A questo punto mi nasce una domanda che è questa: attività di start up, abbiamo la rimozione dei contenitori, che sono quelli precedenti. Se non ho capito male oggi ci costa 42.000 €, la rimozione…. Questi 42.000 € sono "un investimento fermo" fino a quando, eventualmente, non ci sarà una contropartita positiva che potrebbe arrivare nel momento in cui dovessimo trovare un acquirente qualsiasi. Nel momento in cui, invece, un acquirente non dovesse profilarsi, risulta un costo totale netto da sostenere!
Non so se ho inteso giusto e ho capito giusto questa differenziazione…"
Zanichelli:"Si la voce esposta in effetti è solo la rimozione! Se non vengono piazzati ci sarà un ulteriore costo di trasporto e di smaltimento! Invece, l'idea è di fare un'asta al migliore offerente e piazzare questi contenitori comprensivi di trasporto ovviamente."
Marocchi:"Chiedo un'altra cosa che è questa: la fornitura dei sacchi per la raccolta differenziata, che attualmente è un servizio facoltativo e che troviamo qua in bilancio, non l'abbiamo messa dentro questa voce?
Zanichelli:"I sacchi di plastica ci sono come dotazione annuale."
Marocchi:" Si, sono 60 sacchi all'anno per dotazione…"
Zanichelli:"A quali sacchi fa riferimento?"
Marocchi:" Qua sotto c'è: attività di start up, fornitura sacchi facoltativa…."
Zanichelli:"Sono quelli Mater P e nelle assemblee spiegheremo che oggi con la grande distribuzione che non può più consegnare ai consumatori il sacchetto di plastica (perchè vanno ad esaurimento) consegnano già sacchetti in Mater P! Suggeriamo di usarli per foderare il contenitore (ma senz'altro sarebbe meglio non usare nulla) o al massimo un foglio di giornale."
Sindaco:"Vincenti…"
Vincenti:"Solo un chiarimento sulla parte bassa del prospetto, dove parla degli ammortamenti, vediamo dei costi di ammortamenti rateizzati…. Quello, voglio dire, che mi sembra un buon auspicio nel senso che andranno poi finalmente a completarsi, quindi quello dovrebbe, in qualche modo, tradursi in una riduzione dei costi. Perchè per esempio deve complessivamente vale circa 120.000/130.000 €., in particolare l'ammortamento del

centro di raccolta dove siamo alla 9^ rata di 12 nel 2011, ciò significa che nel 2014 non avremo più le 86.000 €. Dico bene? Quindi così anche per le altre, ma quella dovrebbe essere una voce che in qualche modo….”
Zanichelli:”Si, confermo che vanno ad esaurimento e quindi, una volta terminate…”
Vincenti:”Nel senso…”
Zanichelli:”Nel senso che se c’è un piano d’ammortamento depositato presso l’Amministrazione, di ogni contenitore…”
Vincenti:”Siccome complessivamente a occhio vale circa 130.000/140.000 €. forse anche di più, nel tempo queste dovrebbero portare….”
Zanichelli:”Per il centro di raccolta come ammortamento della costruzione è per 86.000 €….”
Vincenti:”Esatto poi ci sono…”
Zanichelli:”Gli altri sono 15.000 € di ammortamenti dei contenitori. Per esempio quando si è insediato il Gigante, l’abbiamo fornito di presse, di contenitori, di autocompattatori ed in più ci sono gli adeguamenti tecnici dei centri di raccolta, cioè l'adeguamento normativo che è previsto e che stiamo già facendo tutto quanto che comporta invece la spesa solo per quest’anno di giorno di circa 19.000 €”
Vincenti:”…Va bene….”
Maffezzoli:”Dottor Zanichelli, mi può spiegare un po' le voci dello start up, partendo dalla prima: assistenza e controllo restituzione materiale RD?”
Zanichelli:”RD sta per Raccolta Differenziata….Noi abbiamo incaricato una ditta di svolgere questo servizio è ovviamente a questa ditta abbiamo dovuto fornire tutto il materiale, tutti i tabulati e l'eventuale riscontro…… Noi diamo l'elenco per via, civico per civico, quante famiglie ci sono, le ditte che ci sono, ma se si scope una ditta o un utente che non è a ruolo, abbiamo scoperto un evasore! E questo, va bene! Scoprire che ci siano degli evasori vuol dire che si portano risorse nuove nelle casse del piano finanziario!”
Maffezzoli:”Poi la distribuzione dei Kit e della roba che fornite?”
Zanichelli:”Una cooperativa va in giro a distribuirli e poi ogni bidone deve essere dotato di tutti gli adesivi e le fotografie le avete nella relazione….
L’inizializzazione: il bidone ha il microchip e quindi io nella consegna lo identifico! Questo bidone lo dò a Massimo Zanichelli e quindi lo devo codificare…”
Maffezzoli:”L'indagine conoscitiva?”
Zanichelli:” E’ l’indagine che accennava prima l’Assessore Benatti: siamo partiti già in questo periodo presso le più grosse utenze o utenze significative del territorio comunale, quindi non domestiche, per valutare il tipo di rifiuto che producono, quindi la qualità e la quantità, per far sì che la dotazione di contenitori sia personalizzata. Cioè, non diamo lo stesso contenitore a tutti! Ma c'è quello che ha bisogno di un contenitore da 120 litri, quello da 360 litri o quello da 1.000 litri o più contenitori… perché poi il rifiuto secco me lo potrà consegnare in ragione del numero e del volume dei contenitori assegnati. Non può darmi del materiale in più! Ma solo in base all'indagine che abbiamo fatto, e quindi, c’è un rapporto diretto con l’utente produttore di rifiuti, cioè lui mi deve dire quanto produce mediamente in 1 anno e ovviamente, su quella base gli assegnamo dei contenitori.
Lo sportello clienti vuol dire che nel 1° mese di servizio, per 3 giorni alla settimana, ci sarà un incaricato presso il Municipio per dare tutte le informazioni del caso nella fase di avvio. E, qui la campagna promozionale che è dettagliata nella relazione: sono previsti una serie di incontri con l’utenza, molto materiale dettagliato è già arrivato nelle famiglie, eccetera.”
Maffezzoli:”La ringrazio”
Sindaco:”Volevo aggiungere una considerazione, rispetto alla sollecitazione che diceva prima Maffezzoli. Lo so, l’argomento è marginale, ma è stato toccato e merita qualche considerazione.

Piano neve….Effettivamente noi constatiamo che ci sono dei costi che sono paurosi sul Piano Neve! Perché, c'è questa quota fissa che è a carico del Comune e che si riferisce ad alcuni costi che in effetti ci sono: automezzi, materiali, ammortamenti eccetera…..Poi, c'è la quota variabile, che è in funzione delle condizioni atmosferiche.
L'anno scorso - mi diceva un attimo fa l'Assessore Bottani – che complessivamente la Comunità, per 1 o 2 nevicate in tutto, ha speso (cioè spendiamo) 160.000 €. !
160.000 € sono veramente un'enormità!
Io ricordo che in uno dei primi incontri avuti con alcuni dirigenti di TEA, ho proposto una considerazione comune insieme. Ho constatato che TEA non considera strategico questo servizio e non è che faccia la "corsa" per proporci il Piano Neve……E' un servizio accessorio rispetto ad altri che invece sono sostanziali.
Il Comune ritiene che i costi siano altissimi e merita un'attenta riflessione e magari qualche ripensamento……..Mi pare di aver capito, parlando con TEA , che non ci sono opposizioni di principio, ma ci sia una grandissima disponibilità! E quindi, su questo, torneremo…..
Se non ci sono altri interventi o altre dichiarazioni di voto, metterei in votazione questo punto"
Maffezzoli:"Mi sono scordato di chiedere al dottor Zanichelli….ammortamento centro di raccolta: costa 86.000 €…..Mi spieghi cos'è…."
Zanichelli:" E' la quota annuale di ammortamento della costruzione, della realizzazione della piazzola ecologica."
Sindaco:"Su questo ci sono ancora dichiarazioni di voto o andiamo al voto per alzata di mano?.....Direttamente al voto!"

La seduta si conclude alle ore 23,35